Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: *parrocchiadifatima@yahoo.it*
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

il Campo è il Mondo
Vie da percorrere incontro all'umano

Anno Pastorale 2013/2014

40

8 giugno 2014

Camminiamo... ...insieme

Informatore parrocchiale ciclostilato in proprio

¡hola! hello ciao

Fatima quartiere del saluto

Domenica di Pentecoste

At 2,1-11; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20

La Parola

Vi darà un altro Paràclito

[...] Gesù è chiaro: il mondo non lo vede presente, parla di lui come di un grande personaggio del passato, come di un simpatico profeta finito male, come accade a molti profeti; ma i discepoli, afferma il Maestro, continuano a vederlo, lo riconoscono, lo annunciano, lo ascoltano, lo pregano. Il primo dono che Gesù promette ai discepoli intimoriti è il *Paracleto*, cioè il soccorritore, l'aiutante, l'intercessore, che ci aiuta a ricordare le parole del Maestro, che ci aiuta a vedere le cose in maniera completa. Di questo abbiamo bisogno, urgente: di un aiuto che ci aiuti a leggere la grande storia e la nostra storia personale alla luce della fede. Le cose che accadono, allora, acquistano una luce diversa, con un orizzonte di riferimento più ampio, una prospettiva di salvezza, di redenzione che Dio realizza in mezzo all'umanità inquieta. Il soccorso che Dio ci manda è funzionale alla nostra missione: i discepoli che "vedono" Gesù, che si accorgono della sua presenza, sono invitati ad annunciare il nuovo modo di vivere che Dio realizza attraverso la comunità dei salvati, la Chiesa, appunto. Se è davvero così, allora, la difficoltà diventa straordinaria opportunità, occasione di annuncio, ragione di conversione. [...] Se la Chiesa in occidente, nell'attuale complessa situazione storica, la smettesse di lamentarsi e ricominciasse semplicemente a fare la Chiesa, cioè ad annunciare nella gioia Gesù Cristo, semplificando il proprio linguaggio, limando le proprie incoerenze, alleggerendo le proprie elefantiache strutture, [...]. Ad una condizione, come ammonisce Gesù: restare fedeli al comandamento dell'amore, ad ogni costo. Solo il comandamento dell'amore, in questi tempi, è in grado di perforare la spessa corazza anticristiana e neoclericale che abita la nostra società fintamente cristiana. Dimorare nell'amore, non scoraggiarsi e approfondire la fede, [...]. Il nostro cristianesimo occidentale oscilla fra due eccessi ugualmente pericolosi: il ritorno ad un clima di chiusura e di contrapposizione col mondo innalzando inutili barriere nei confronti degli altri ed il rischio di cedere ad un cristianesimo emotivo e popolare, che segue le apparizioni e dimentica il deposito della fede. Davanti alla chiusura e al misticismo semplificato e superstizioso [...] la Chiesa propone un'alleanza fra intelligenza e fede, fra conoscenza e spiritualità. Solo con la fatica dello studio, della comprensione dei testi, della preghiera feconda e motivata, della ricerca umile della verità possiamo incrociare le attese dell'uomo contemporaneo alla ricerca di senso. Così, diverremo capaci di rendere ragione della speranza che è in noi.

Paolo Curtaz

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

da lunedì 9 GIUGNO a domenica 31 AGOSTO 2014

FERIALI

ore 9,00 all'Assunta
ore 18,00 a Fatima

PREFESTIVE

ore 18,30 a Fatima

FESTIVE

ore 8,30 all'Assunta
ore 10,30 a Fatima
ore 18,30 a Fatima

Feste significative durante l'estate: **24 giugno** (Natività di S. Giovanni Battista); **30 giugno** (festa liturgica dei Ss. Pietro e Paolo); **3 luglio** (S. Tommaso); **11 luglio** (S. Benedetto, patrono d'Europa); **23 luglio** (S. Brigida, patrona d'Europa); **25 luglio** (S. Giacomo); **6 agosto** (TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE); **9 agosto** (S. Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa); **15 agosto** (ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA); **29 agosto** (MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE).

Lunedì 16 giugno ore 15,30 riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.

Lunedì 16 giugno **sospeso** incontro **COMMISSIONE LITURGIA**.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO

Celebrazione diocesana **CORPUS DOMINI**
nel nostro Decanato

ore 20,00 chiesa di San Luigi

Santa Messa presieduta
dal cardinale Dionigi Tettamanzi

a seguire
Processione eucaristica
fino alla chiesa di san Michele Arcangelo e santa Rita

Una Nuova Meta
La più grande sfida polare

Mostra a cento anni dalla spedizione Endurance di Sir Ernest Shackleton

Transetto dell'Assunta
5 ottobre 2014

La manifestazione non profit ha il patrocinio dell'*Associazione* ***Arcobaleno*** *Vigentino onlus*

Se vuoi partecipare all'evento:
- offrendo documentazione cartacea e multimediale sulle spedizioni e sulla vita polare
- partecipando all'organizzazione logistica ed operativa dell'evento
- condividendo eventi al contorno o segnalando l'interesse alla partecipazione di relatori, testimonial o gruppi di spettatori (scolaresche, …)

…scrivici all'indirizzo di posta elettronica:
UnaNuovaMeta@Gmail.com
…vai su Facebook all'indirizzo:
www.facebook.com/UnaNuovaMeta

…contatta il curatore della mostra **Oscar Magrassi** al 3498024375

Lunedì 9 giugno più di 300 tra bambini, ragazzi, giovani e adulti iniziano l'avventura dell'Oratorio Estivo.

Chiediamo a tutta la Comunità di sostenerli con la preghiera e la benevolenza.

Durante tutto il periodo dell'oratorio estivo, da lunedì a venerdì, fino alle ore 17,00 l'ingresso in oratorio sarà consentito solo agli iscritti.

Catechisti per il nuovo Anno Pastorale

L'anno catechistico si è appena concluso e puntuali come sempre torniamo a rinnovare l'invito a farsi avanti e provare a mettersi in gioco in questo impagabile servizio che è l'essere catechisti. Forse non tutti sanno che il gruppo catechiste è composto da ben 47 persone. Sono tante, ma ne occorrono ancora di più per formare gruppi non eccessivamente numerosi così da poter lavorare sempre meglio e soprattutto per non ricreare un gruppo classe così che i bambini vivano questo momento non come un prolungamento della scuola, ma come esperienza viva di incontro con il Signore attraverso la comunità che li accompagna. Dal momento che ci sono incontri di catechesi di domenica, rinnoviamo l'invito anche ai papà (dove mai sta scritto che essere catechista è cosa da donne?!). Come tante volte sottolineato, non occorrono chissà quali requisiti, ma passione educativa, una esperienza personale di fede o almeno il desiderio di ricerca, disponibilità per un minimo di formazione catechetica e metodologica. Tutto questo da vivere e condividere insieme come gruppo catechisti. E allora chi ha voglia di buttarsi in questa avventura o, comunque, vuole maggiori informazioni può contattare don Claudio e Gabriella.

Il nuovo percorso catechetico indicato dalla Diocesi, che prevede l'inizio del cammino in 2a elementare e la conclusione in 5a elementare, prenderà avvio, su delibera del nostro Decanato, con l'anno scolastico 2015/2016

Fuori dal coro

"Per uscire da questa crisi occorre che aumentiamo i consumi". Questa la frase che ricorre più frequentemente nei discorsi di politici ed economisti. In effetti, come in quasi tutte le affermazioni, c'è una parte di verità. L'aumento dei consumi porta ad un aumento di produzione/produttività, ad una maggiore circolazione del denaro, ad un aumento di lavoro e quindi di retribuzioni. Se pensiamo però a quanto si diceva solo sei/sette anni fa, viene da domandarsi se è davvero verità. In quei giorni infatti uno dei nemici da combattere era il "consumismo": la fonte di tutti gli sprechi, che brevemente ci avrebbero portato ad un esaurimento delle fonti di energia, delle materie prime, al degrado anche ecologico del nostro pianeta e occorreva, concordavamo tutti, diminuirli, passare ad una maggiore attenzione a valori "verdi", ad una maggiore sobrietà. Un'altra convinzione, che ebbe cittadinanza quando cominciarono a moltiplicarsi sulle nostre coste meridionali gli arrivi di extracomunitari in cerca di un po' di libertà e di un maggiore benessere, fu quella di pensare che queste persone venivano qui perché nei loro Paesi non c'era il lavoro, le industrie, i commerci come da noi. Si diceva portiamo nei loro Paesi il lavoro ed eviteremo questi esodi di massa di disperati. La nostra classe industriale prese allora la palla al balzo e unendo l'utile alla (falsa) beneficenza iniziò a delocalizzare in quei Paesi le proprie industrie, soprattutto quelle manifatturiere, col risultato di avere una manodopera a minor costo e lasciando i precedenti siti industriali nostrani in condizioni ecologiche disastrose. In quei Paesi però si cercarono solo nuovi schiavi e per quanto ci riguarda questa dislocazione ha provocato una disoccupazione soprattutto giovanile che, unita alla crisi economica, ha raggiunto livelli insostenibili; se poi pensiamo che nel numero degli attuali disoccupati non sono compresi i cassintegrati, i quali chissà quando e se verranno nuovamente immessi nel ciclo lavorativo, ci si può aspettare che tale numero non diminuisca in breve tempo, sempre che non aumenti ulteriormente, tenendo conto anche dell'aumentata automazione della produzione e quindi della diminuita necessità di manodopera e del continuo aumento della popolazione mondiale. Tutto questo in un quadro fortemente degradato dai maneggi delinquenziali di certi ambienti finanziari, americani principalmente, che avevano fondato l'economia non sul reddito, ma sui debiti, portando il mondo occidentale ad un passo dalla catastrofe. Se si tiene poi presente che questo mondo occidentale, bianco, cristiano, nel quale noi viviamo (praticamente il 20% della popolazione mondiale) aveva ed ha le leve dell'economia mondiale (Banca mondiale, W.T.O., cioè la commercializzazione delle materie prime e delle derrate alimentari, Fondo Monetario Internazionale, praticamente l'80% delle ricchezze del nostro pianeta) non possiamo non sentirci in colpa per l'attuale stato delle cose. Questo al di là di ruberie, evasioni fiscali, corruttele, concussioni che vengono addebitati a singoli individui o organizzazioni. Giovanni Paolo II in una sua enciclica parlava appunto di strutture di peccato. L'uscita da questa crisi non sarà né facile né breve e la vastità dei problemi che si dovranno affrontare ci richiameranno ad un lungo percorso che ci obbligherà, soprattutto le giovani generazioni, ad un cambiamento radicale di stile di vita, di pensiero e di cultura, se non vogliamo che il tutto sfoci prima o poi in scontri anche cruenti tra fortunati e svantaggiati. Possiamo però porci qualche domanda: – il nostro discreto benessere non si fonda su questo modo di organizzare la convivenza tra i popoli, usurpando quello di altri? – la malavita organizzata (mafia, camorra, ndrangheta, ecc.) imposta la convivenza sul sopruso, la violenza in maniera cosciente ed organizzata, ma noi siamo certi che non usurpiamo parti importanti di vita di nostri fratelli più o meno lontani? – e soprattutto noi, concretamente, cosa possiamo fare di fronte a problemi di questa entità e grandezza? La prima cosa è renderci coscienti di questo stato di cose ed averlo sempre presente quando guardiamo quello che succede nel mondo, quando giudichiamo gli avvenimenti, le persone. La globalizzazione (che ci ricorda la cattolicità, cioè l'universalità del nostro essere cristiani) non ci richiama a sentirci tutti fratelli così come il "Padre nostro" ci chiede? Questa responsabilità alla quale siamo richiamati non ci spinge ad maggiore sobrietà, accoglienza, attenzione a partire dai più piccoli e più vicini? In questo abbiamo davanti un esempio: papa Francesco da tutti ammirato e lodato. Lui, che pure ha poteri molto grandi, ha iniziato il suo pontificato con un semplice "Buonasera!". Vive in un appartamentino a S. Marta e non nel lussuoso palazzo della sede papale. Porta un paio di scarpe nere e la borsa da viaggio a mano contenente il rasoio, il dentifricio e il breviario. Continuamente ci incita ad una maggiore attenzione ai poveri, al povero. Sono piccoli gesti, ma decisi e decisivi circa l'indirizzo che vuole dare alla Chiesa e a noi. Ci sollecita ad una più attenta sequela di Gesù, il quale dopo essersi "solidificato" (fatto solidale) con la nostra umanità, passò in totale povertà "beneficando e risanando" quanti gli si presentavano. Penso che questa globalizzazione della solidarietà, pur con la fatica e la pazienza che richiede, possa essere la sola strada che porti tutti a quella salvezza che ci viene promessa ed inizi dalle piccole cose, come il primo passo che bisogna fare se vogliamo scalare la vetta di una montagna. Se lo facciamo abbiamo la certezza di essere in buona compagnia. *(Gabriele Siboni)*

Offerte raccolte

domenica 1 giugno, euro 1054,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1631,80. Pro Pamodzi (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale), euro 840,00. Da Gruppo 3a età pro Pamodzi, euro 200,00. Da Comitato Genitori Scuola per festa fine anno, euro 400,00. Pro tensostruttura, euro 221,00.

In settimana

Domenica 8	***PENTECOSTE***
	Distribuzione della **BUSTA MENSILE**
	• ore 10,00 **S. MESSA con Battesimo, 1a Comunione e Cresima di MASAKO CHIARA MAGAYO** (catecumena adulta)
	• ore 18,30 (durante la S. Messa) **BATTESIMI**
Lunedì 9	**ORARIO ESTIVO SS. MESSE** **Feriali:** ore 9,00 all'Assunta – ore 18,00 a Fatima
	Inizio Piano Terra ORATORIO ESTIVO 2014 (dal 9 giugno al 4 luglio)
	• ore 21,00 **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**. OdG: suggerimenti per le giornate di fraternità dei "collaboratori" parrocchiali.
Giovedì 12	**Sospesa** **ADORAZIONE EUCARISTICA** settimanale (per tutto il periodo estivo)
	• ore 21,00 incontro **GENITORI dei bambini/e che a settembre frequenteranno la 3a elementare** e si iscriveranno al cammino di **INIZIAZIONE CRISTIANA** (altra opportunità mercoledì 17 settembre ore 21,00)
Venerdì 13	***S. Antonio di Padova***
	Rinviata a data da destinarsi **COMMISSIONE CULTURA**
Sabato 14	**ORARIO ESTIVO SS. MESSE** **Prefestive:** ore 18,30 a Fatima
Domenica 15	***Ss. Trinità***
	ORARIO ESTIVO SS. MESSE **Festive:** ore 8,30 all'Assunta - ore 10,30 e 18,30 a Fatima

Speciale preghiera per …

- ACITO MARTINA, BARBACCI RICCARDO, BATTISTINI ETTORE, BOTTA VIOLA SOFIA, DI PENTINA RICCARDO, MASSA ANDREA, SCORZIELLO NICCOLO' LUIGI, VALENTINI ALBERTO, VALENTINI RICCARDO, PALMA ZAVALETA GIOVANNI, NAGAYO MASAKO CHIARA, che ricevono il S.Battesimo.
- NARDI ANTONIO e TOMASELLO ANTONELLA, ADDABBO FILIPPO e GUIDA PAOLA MARIA, REDAELLI SILVIO e CORDOVA BENAVIDES GLADYS MARIA, che celebrano il sacramento del Matrimonio.
- ROCCHETTA ISABELLA (via Val di Sole 9) di anni 87, morta il 29 maggio
- ARIENTA MARISA (via Val di Sole 11) di anni 75, morta l'1 giugno.

In oratorio raccogliamo i **Bollini Esselunga** che serviranno per ottenere i 20 palloni Adidas Tango 5**.**

E' possibile lasciare i **Bollini ESSELUNGA** anche in segreteria parrocchiale o in segreteria oratorio

Camminiamo…insieme riposa. Riprende le pubblicazioni domenica 31 agosto.